

Scoperta discarica di amianto nel bosco

Pubblicato: Martedì 9 Novembre 2004

✖ **Amianto nei boschi dell'Alto Varesotto.** L'allarme viene dai vigili del consorzio del Verbano, che nel corso di un sopralluogo hanno scoperto una discarica a cielo aperto di eternit, le onduline un tempo impiegate come tettoie e isolanti, oggi vietate dalla legge perché ricche di amianto.

Il sopralluogo è scattato lo scorso 5 novembre nei boschi **fra Cuvio e Castello Cabiaglio**, nei pressi del torrente Broveda. A detta degli agenti del Verbano intervenuti nell'operazione, le lastre di eternit erano decine, alcune delle quali anche in frantumi col rischio di scivolare a valle all'interno del torrente.

La discarica è stata scoperta **ai lati della strada provinciale 45** che da Orino porta a Castello Cabiaglio.

✖ Una volta rinvenuto il materiale pericoloso è stato richiesto l'intervento dei **vigili del fuoco**, che, però, dopo aver visionato il materiale hanno affermato di **non essere autorizzati a rimuovere le lastre per la loro pericolosità**. I vigili hanno a quel punto provveduto a rintracciare il proprietario del fondo per avvertirlo della situazione e tentare di individuare i responsabili.

L'amianto rappresenta un pericolo per la salute a causa delle fibre di cui è costituito. Il rilascio di fibre d'amianto nell'ambiente può avvenire o in occasione di una loro manipolazione/lavorazione o spontaneamente, come nel caso di materiali friabili, usurati o sottoposti a vibrazioni, correnti d'aria, urti, ecc; l'esposizione a fibre di amianto è associata a **gravi malattie dell'apparato respiratorio**.

Per questo motivo si applicano pene severe per chi abbandona questi materiali, come indicato dal "Decreto Ronchi" che prevede una **pena dell'arresto da 1 a 3 anni** e l'ammenda da euro 5.164 a euro 51.645.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it